

IN NEPAL CON GRAZIELLA 2008

LA PREPARAZIONE

La vedo, appoggiata al cassone degli ingombranti nella discarica paesana (Vercana, Como); non ci penso un attimo, baule aperto e dentro.

Quella che parrebbe la cronaca d' un furto è in realtà un ri-ciclo bell' e buono.

Lei, in rosa-intonso a dispetto dell' età, le sue cromature, le sue gomme sgonfie. Manca solo la sella, per il resto, perfetta



Per la serie "quando le cerchi... non ci sono mai", ecco spuntare una pieghevole "gemella", classe '70 anche lei.

Perfettamente conservata, marciante ed accessoriata.

... e come scegliere ora ? La bruna... o la bionda ?

Guarderò il loro posteriore...



E' sul posteriore davvero che cade l' occhio (ammetto, va così anche in altri... ehm, ambiti)

Torniamo seri : la "nuova", con un giro-tubi migliore dei foderi posteriori (a creare una struttura più solida grazie alla triangolazione che ne deriva), la preferisco.

Aggiungendo qualche centimetro (in meno) di interasse, nessun dubbio, sarà lei ad accompagnarci in Nepal...



Comincia il tuning !!

Nella solita officina, col solito amico Gaetano, il suo negozio (Lario Bike Cernobbio), la sua competenza...

... e le sue imprecazioni in risposta alle mie richieste/esigenze strapalate !

Prima di smantellare tutto, un occhio alla bilancia : 15,08 chilogrammi !



Bisogna assolutamente limare sul peso, e parecchio direi !

Olio di gomito e via il superfluo

Carter copricatena e parafanghi direttamente nel "rusco", staffe varie a supporto di luci, dinamo e altro, via, cavi e comandi in lamiera stampata e manubrio, idem.

Tutto nel cassonetto del rottame. Con la bilancia non si scherza.



In pattumiera anche la forcella originale in ferro, materiale "poco nobile e... molto ruggine".

Coi suoi foderi che sembran le gambette di un "pinscher"... non mi porterebbe lontano (ma vi ho detto dove vado ?).

Al suo posto, prelevata da una robusta BMX, una forcella in acciaio, gli attacchi per i freni V-brake a fronte di soli 40gr. in più.

E mettiamoci che anche l' aspetto "racing" ci guadagna.

Ora si fa sul serio.

Ritratto è Roberto, quello della precedente avventura/preparazione Nepal (2006), la sua officina, i suoi ferri del mestiere.

Comunque : le mie richieste e la sua manualità per creare la special su base graziella.

Due i pomeriggi spesi ad armeggiare con flessibile e saldatrice.



E questo il risultato con le modifiche nel dettaglio :

- canotto di sterzo ribassato per la nuova serie sterzo
- barra di rinforzo sotto il canotto di sterzo
- attacchi freno per modelli v-brake posteriori
- attacchi ruota posteriore rinforzati (foto)

- barra di rinforzo alleggerita nella culla del telaio

- portapacchi asportabile(*)

(*) nella foto sopra il taglio netto del portapacchi originale - ad innesto e realizzato ex-novo in alluminio, il nuovo, così da conservare la linea originale del mezzo

Terminate le modifiche strutturali, una leggera sabbiatura (grazie a Fabrizio e al Sig. Ivano della Metaltext) prima della nuova mano di vernice.



Ed eccola nella nuova colorazione : un verdone metalizzato a scaglie grandi che fa tanto "anni 70".

Un ottima base per la decorazione (a mò di "tangka", rigorosamente a mano libera) che l' attende in Nepal.

Ora è tempo d' assemblarla definitivamente.

Foto-sessione a lago (Lario) della bici ultimata.

Manubrio da bmx, ruote da free-style, gomme artigliate, reggisella in carbonio, sella smp, leve, pedali e freni in alluminio, movimento centrale sigillato, viteria in titanio.

Sulla bilancia ?12 chili e 200 grammi.

Un rispettabile guadagno in termini di peso, un ottimo compromesso di leggerezza e resistenza con un occhio rivolto al borsellino.



E foto shot anche con Fufi, (siamo sempre a Cernobbio) maialino vietnamita nonchè simpatica mascotte.

Eccolo ritratto mentre verifica le modifiche alla bici pre-partenza.